

08/06/2020

TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA

- Cancelleria Fallimentare -

*

Fallimento: **Rio Marin Enoteca s.r.l. – n. 136/2019**

Giudice Delegato: **dott.ssa Gabriella Zanon**

Curatore: **dott.ssa Chiara Boldrin**

Comitato dei Creditori: **costituito**

deposito telematico in data 5 giugno 2020

PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE EX ART. 104-TER L.F.

La sottoscritta dott.ssa Chiara Boldrin, curatore del Fallimento intestato

premess

- ◆ che il fallimento in oggetto è stato dichiarato con sentenza n. 146 del 28 novembre 2019;
- ◆ che le operazioni di inventario si sono svolte in data 17 gennaio 2020 presso il locale adibito ad esercizio commerciale di bar sito in Venezia, Santa Croce 847/D, con la presenza del Cancelliere Giacomo Torto, e successivamente in data 4 febbraio 2020 presso la cancelleria civile del Tribunale di Venezia con la presenza del rappresentate legale della società fallita dott. Luca Rosin;
- ◆ che l'azienda è stata stimata dal dott. Paolo Reali in data 7 febbraio u.s.;
- ◆ che, alla data della dichiarazione di fallimento, la società era inattiva e, di conseguenza, non si è presentata l'opportunità di disporre dell'esercizio provvisorio dell'impresa, o di singoli rami di azienda, ai sensi dell'art. 104bis l.f., ovvero l'opportunità di autorizzare l'affitto dell'azienda, o di rami, a terzi ai sensi dell'art. 104 bis l.f.;

- ◆ che il Comitato dei Creditori risulta costituito ed ha espresso il parere in calce riportato in merito al programma di liquidazione di seguito esposto;

tutto ciò premesso, a norma dell'art. 104-ter l.f., presenta il seguente

PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE

1. ATTIVO FALLIMENTARE

La società fallita risulta proprietaria dell'azienda sita in Venezia, Santa Croce 847/D, con autorizzazione all'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande, rilasciata dal Comune di Venezia, comprensiva di beni mobili quali: arredi, impianti e macchinari vari.

A seguito della dichiarazione di fallimento, in data 16 dicembre 2019, il sottoscritto curatore ha provveduto a richiedere al Comune di Venezia – Direzione Servizi al Cittadino e Imprese – Servizio Suap la sospensione temporanea della predetta licenza.

Al riguardo, si segnala che, per gli esercizi di somministrazione, la mancata riapertura entro il termine di 12 mesi comporta la decadenza dell'autorizzazione e del titolo abilitativo.

L'azienda complessiva, appresa all'attivo fallimentare, è stata stimata dal dott. Paolo Reali, che, con perizia redatta lo scorso 7 febbraio, ha attribuito un valore complessivo di euro 120.000,00 (doc. in atti).

ooOoo

2. MODALITA' E TERMINI DI REALIZZO DELL'ATTIVO FALLIMENTARE

Con riferimento alla predetta azienda, si fa presente che, in data 20 dicembre 2019, era pervenuta alla curatela, a mezzo posta elettronica

certificata, un'offerta per l'acquisto dell'azienda comprensiva di licenza commerciale per un importo di euro 50.000,00, e successivamente altre manifestazioni di interesse che, a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19, non hanno poi avuto seguito.

A seguito delle conseguenze dovute alla predetta pandemia, i valori di mercato, anche e soprattutto nella città di Venezia, hanno subito delle notevoli variazioni in diminuzione e, pertanto, la scrivente ritiene opportuno rettificare il valore di stima attribuito dal dott. Reali e procedere alla cessione della predetta azienda a mezzo procedura competitiva secondo quanto previsto dall'art. 107 della legge fallimentare, al prezzo base di euro 80.000,00, pari al 66% del valore di stima.

Ad oggi, non è pertanto possibile intravedere la data in cui verrà realizzato l'attivo fallimentare. Occorrerà attendere gli esiti delle vendite che verranno poste in essere nelle forme disciplinate dall'art. 107 l.f., con l'auspicio che l'azienda venga venduta entro il novembre 2020 onde evitare la decadenza dell'autorizzazione e del titolo abilitativo e, di conseguenza, l'annullamento dell'attivo fallimentare.

ooOoo

3. AZIONI RECUPERATORIE, REVOCATORIE E RISARCITORIE DA ESERCITARE

Azioni legali per il recupero di crediti

Ad oggi non sono emerse posizioni creditorie della società.

Azioni revocatorie

Per quanto concerne l'esperibilità di eventuali azioni revocatorie, l'esame della documentazione contabile non ha fatto fino ad ora emergere atti

suscettibili di revoca.

Azioni di responsabilità ex art. 146 l.f.

Qualora dalle verifiche condotte risultassero elementi irregolari con riferimento al comportamento dell'organo gestorio, le eventuali azioni di responsabilità dovranno essere condotte solo in presenza di un patrimonio capiente, appartenente ai soggetti ritenuti responsabili del dissesto, sul quale poter soddisfare l'eventuale condanna al risarcimento dei danni.

Cause in corso

Ad oggi non risultano esserci contenzioni pendenti.

Previsioni di incasso e soddisfacimento per i creditori concorsuali

Ad oggi non è possibile effettuare alcuna stima circa l'entità dell'attivo che sarà distribuibile fra i creditori, in quanto, l'incertezza delle tempistiche di realizzo della vendita della predetta azienda, non consente alla curatela di poter effettuare stime sui tempi e le possibilità di soddisfazione dei creditori concorsuali.

4

ooOoo

4. COLLABORAZIONI

Sino ad oggi ci si è avvalsi della collaborazione del dott. Paolo Reali per la stima dell'azienda di proprietà della società fallita.

ooOoo

5. COMITATO DEI CREDITORI

Secondo quanto previsto dall'art. 104 ter, co 1 l.f., lo scrivente curatore ha provveduto a trasmettere, in data 1 giugno 2020 il presente programma di liquidazione al Comitato dei Creditori che così si è espresso:

- Avv. Giada Palladini per sig.ra Zane Alessandra: silenzio-assenso;
- Avv. Valeria Fabbrani per sig. Giacomini Daniele: silenzio-assenso;
- San Marco Beverage Network Venezia Spa: silenzio-assenso.

Il sottoscritto Curatore, tutto quanto premesso, rimanendo a disposizione del Signor Giudice Delegato per ogni chiarimento eventualmente occorrente,

comunica

a norma dell'art. 104-ter l.f. il suesposto programma di liquidazione.

Con osservanza.

Venezia, 5 giugno 2020

Il Curatore

- dott.ssa Chiara Boldrin -



5